



PROVINCIA DI ALESSANDRIA



PROVINCIA DI SAVONA

**Protocollo d'intesa per l'attuazione del Contratto di fiume del torrente Erro  
sottoscritto in data 3 maggio 2012**

*il contratto di fiume*

*Torrente Erro*



Foto : torrente Erro a valle della zona Gaini- Cristina Calvi

## **Bozza ABACO DELLE AZIONI 06-05-2014**

**Alcune parti di questo documento  
sono in fase di ultimazione – descrizione delle azioni rev 2/05/2014**

Elaborato da: C. Calvi (Prov. di Alessandria), S.Cheli, G.Mingozzi e M. Strippoli (Prov. di Savona)

# ABACO DELLE AZIONI

## PREMESSA

Il processo di attuazione della visione strategica per il bacino del Torrente Erro implica la costruzione di un sistema integrato di obiettivi e linee d'intervento, fondato su una attenta e partecipata analisi degli elementi di forza e di debolezza, dei rischi e delle opportunità (analisi SWOT) per il territorio di riferimento.

L'analisi SWOT è stata sviluppata nella "fase di preparazione" del Contratto Erro nell'ambito delle attività dei tavoli tematici :

- 1) Tutela qualitativa delle acque;
- 2) Tutela quantitativa delle acque;
- 3) Riqualificazione del territorio e gestione delle criticità ideologiche del bacino.

nonché delle attività di partecipazione pubblica (assemblee di bacino), ed ha condotto, in particolare, alla individuazione condivisa tra tutti i soggetti coinvolti delle principali criticità ambientali da affrontare e di seguito riportate in sintesi (Si rinvia all'*Analisi territoriale* ed al *Rapporto ambientale* per l'esame approfondito dei diversi temi e profili ambientali analizzati).

## PRINCIPALI CRITICITA' AMBIENTALI

Il bacino dell'Erro, connotato da realtà territoriali simili tra di loro, costituisce un ambito di "area vasta" idoneo per affrontare in modo unitario ed integrato i diversi temi. L'articolazione in tre quadranti ha, quindi, il solo scopo di agevolare la contestualizzazione sul territorio dei diversi aspetti analizzati, senza far venire meno la visione d'insieme, "a scala di bacino".

**quadrante 1 : ALTA VALLE Erro**

**quadrante 2 : MEDIA VALLE Erro**

**quadrante 3 : BASSA VALLE Erro**

ACQUE SUPERFICIALI-SOTTERRANEE E CICLO IDRICO INTEGRATO

### **Aspetti qualitativi della risorsa idrica:**

Le due stazioni di campionamento ubicate nel comune di Malvicino e Melazzo della rete di monitoraggio ARPA danno indicazioni relativamente alla qualità del corpo idrico in funzione degli indicatori previsti dalla normativa Decreto legislativo 152/2006.

Il Torrente Erro in entrambe le stazioni di monitoraggio presenta uno stato ecologico sufficiente.

Corpi idrici superficiali:

Gli affluenti del T. Erro nel territorio ligure non sono distribuiti in modo omogeneo: i tributari in sponda destra definiscono bacini maturi caratterizzati da portate maggiori viceversa i tributari in sponda sinistra poco maturi sono contraddistinti da un corso breve

Affluenti principali territorio ligure:

Sponda orografica sinistra: Rio della Volta, T. Vignaret, Torrente Labioso, rio Pietra, Rio Cavallino

Sponda orografica destra: Rio Ferrè/rio Fò Longo, Rio della Biscia, Rio Eremita, Rio Tortona rio del Giovo, Rio sbruggia, Rio della Vacchetta, Torrente Gallareto rio Ciua

**Aspetti quantitativi della risorsa idrica:** Il torrente Erro nel territorio alessandrino è interessato da diversi prelievi superficiali ad uso diversificato (energetico, agricolo, potabile, lavaggio inerti, industriale). Il comparto prevalente è quello industriale (30%), seguito da quelli agricolo, potabile ed energetico ripartiti in egual misura (21%). Il grafico dei volumi annui prelevati per le diverse tipologie di uso mostra come il settore energetico sia molto più rilevante rispetto agli altri, anche se prevede la restituzione delle acque prelevate immediatamente a valle dei punti di presa. Molto più esigui risultano tutti gli altri comparti, tra cui prevale il potabile con 2,87 milioni di metri cubi annui prelevati. Il torrente Erro nel territorio savonese è interessato da diversi prelievi superficiali ad uso diversificato (idroelettrico, irriguo, potabile, industriale). Il comparto prevalente è quello potabile (61%), seguito da quelli agricolo (21%), industriale (12%) ; il domestico, idroelettrico, ed igienico sono ripartiti in egual misura (2%). Il grafico dei volumi annui prelevati per le diverse tipologie di uso mostra come il settore potabile sia il più rilevante rispetto agli altri, Molto più esigui

risultano tutti gli altri comparti, tra cui prevale il potabile con 2,87 milioni di metri cubi annui prelevati

## SUOLO E SOTTOSUOLO

### **Rischio idrogeologico:**

Il Bacino Terziario Piemontese (BTP) è un dominio tettono-stratigrafico costituito da successioni sedimentarie tardo eoceniche-mioceniche, collocato all'interno della catena alpina. Le successioni che costituiscono questo elemento geologico si collocano in un contesto geodinamico particolarmente complesso. Le successioni sedimentarie assegnate al BTP vengono suddivise in: Bacino delle Langhe (si sviluppa nella zona compresa tra il fiume Tanaro e la Bormida di Spigno), Alto Monferrato (tra la valle dell'Orba e quella del Lemme) ed il settore Borbera-Grue. Per quanto riguarda l'area in esame appartengono al BTP la Formazione di Monesiglio e la Formazione di Molare.

Laddove è presente il BTP si attivano numerose frane di scivolamento; infatti l'assetto quasi ovunque monoclinale è predisponente alla genesi di frana di questo tipo sui versanti a franapoggio

Nel settore ligure del bacino del t. Erro i movimenti di versante sono maggiormente concentrati nella porzione medio-alta, nel contesto delle "Ofioliti di M. Beigua" e dei diabasi della "Serie di Montenotte".

### **Siti da bonificare:**

<b>PROV DI AL</b>	<b>SITO DA BONIFICARE= 1</b>	<b>COMUNE DI CARTOSIO N. 626</b>
<b>PROV DI SV</b>	<b>SITO DA BONIFICARE= 1</b>	<b>COMUNE DI PONTINVREA -FOSSA LAVAGNIN</b>

### **BIODIVERSITA' E AREE PROTETTE:**

<b>PROV DI AL</b>	<b>SIC N.1</b>	<b>IT1180017 "RIO MISERIA"</b>
<b>PROV DI SV</b>	<b>SIC N.3</b>	<b>IT322304</b>

		<b>Rocca dell'Adelasia</b>  <b>IT321313</b>  <b>Foresta della Deiva- Torrente Erro</b>  <b>IT1331402</b>  <b>Beigua – M.te Dente – Gargassa – Pavaglione.</b>
--	--	---

**PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO:**

La forma del paesaggio è anche influenzata dalla estrema variabilità della configurazione planimetrica dell'alveo del T.Erro legato alla resistenza che il materiale oppone all'azione erosiva dell'acqua

Il T. Erro presenta sia una conservatività delle forme se scorre in roccia dove talora si incassa in gole, sia una bassa conservatività delle forme se scorre sui sedimenti  
Una caratteristica del corso d'acqua è la presenza di meandri caratterizzati da una elevata sinuosità con sponde generalmente stabili perchè generalmente vegetate

**LO SCENARIO STRATEGICO ED IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI**

Il sistema degli obiettivi, articolato in macro-obiettivi generali e obiettivi specifici, sui quali si fonda la successiva individuazione di linee d'azione coerenti con tale sistema è strutturato secondo il seguente schema:

<b>Obiettivi generali :</b>	<b>Obiettivi specifici :</b>
A) TUTELA E GESTIONE DELLE ACQUE	A1) TUTELA E GESTIONE DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE
	A2) TUTELA E GESTIONE DELLA QUANTITÀ DELLE ACQUE

Obiettivi generali :	Obiettivi specifici :
B) TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO	B1) RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI E PAESISTICI ANCHE AFFERENTI AI CORRIDOI FLUVIALI
	B2) GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
	B3) VALORIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI  DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'ACQUA

L'ABACO DELLE AZIONI rappresenta la componente essenziale del Contratto, in quanto contiene l'elenco e la descrizione delle misure che si intendono attuare per dare concreta attuazione al sistema degli obiettivi del Contratto stesso.

L'abaco delle azioni comprende :

- interventi già contenuti in altri piani e programmi al fine di concretizzare maggiormente sul territorio attività previste a scala regionale e individuare un valore aggiunto per l'attuazione della misura stessa (es. accelerazione in alcuni ambiti rispetto alle tempistiche previste a livello regionale) nonché integrare azioni derivanti da pianificazioni diverse;
- nuovi interventi fondamentali a livello locale per il raggiungimento degli obiettivi;
- interventi legati a specifiche richieste emerse dal territorio durante le attività dei tavoli tematici e di partecipazione pubblica.

Le proposte di azione inserite all'interno dell'Abaco delle Azioni, infatti, sono state oggetto di concertazione all'interno di specifici Tavoli tematici, svolti durante la fase di costruzione del Piano d'azione, e finalizzati al coinvolgimento attivo degli stakeholders (istituzionali e non), oltre che condivise con la popolazione nell'ambito delle Assemblee di bacino.

### **Contenuti della scheda – tipo :**

Di seguito viene riportata la struttura della scheda-tipo per la definizione di ogni proposta di azione inserita nell'abaco , con un a sintetica descrizione dei contenuti dei vari campi.

## SCHEDA – TIPO ABACO DELLE AZIONI

Codice azione	<b>An.n</b>  (*)	Obiettivo specifico	<i>indicare l'obiettivo specifico individuato dal Piano d'azione</i>
Descrizione azione	<i>breve descrizione della proposta di azione</i>		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)  AZIONE PRIORITARIA (attuazione con risorse umane)  AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	<i>segnalare il soggetto coordinatore dell'azione, responsabile della relativa realizzazione, e degli altri soggetti coinvolti;</i>		
Canali di finanziamento	<i>indicare le risorse finanziarie ove già individuate o i possibili canali di finanziamento</i>		
Linee guida per l'attuazione	<i>specificare le indicazioni utili per la fase di attuazione (condizioni da rispettare, opportunità da sviluppare,</i>		
Monitoraggio attuazione	<i>inserire lo stato di attuazione ed efficacia dell'azione utilizzando appositi indicatori</i>		
Documenti di riferimento	<i>indicare i piani, programmi o progetti (approvati o in itinere) di riferimento per l'azione</i>		
Area di intervento (cartografia)	<i>eventuale documentazione cartografica e/o fotografica</i>		

(\*) Codice azione = la prima parte del codice individua con la lettera A, B, ... l'obiettivo generale di riferimento dell'azione e con il primo numero l'obiettivo specifico; la seconda parte (numero) rappresenta il numero progressivo assegnato all'azione descritta nella scheda.

Codice azione	<b>A1.1</b>	Obiettivo specifico	Tutela qualitativa delle acque
Descrizione azione	Censimento degli scarichi industriali e civili mettendo a sistema l'esistente e revisione dei relativi disciplinari di autorizzazione sulla base degli obiettivi di qualità stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e della Regione Liguria e dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po.		
Priorità	■ AZIONI PRIORITARIE che necessitano di risorse umane (UOMO/ORO/EURO).		
Soggetti responsabili	Province (Savona e Alessandria), Regioni (Piemonte e Liguria); altri soggetti coinvolti: ARPA Piemonte, ARPA Liguria.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			

**ABACO delle AZIONI - A1.1 - Tutela qualitativa delle acque**

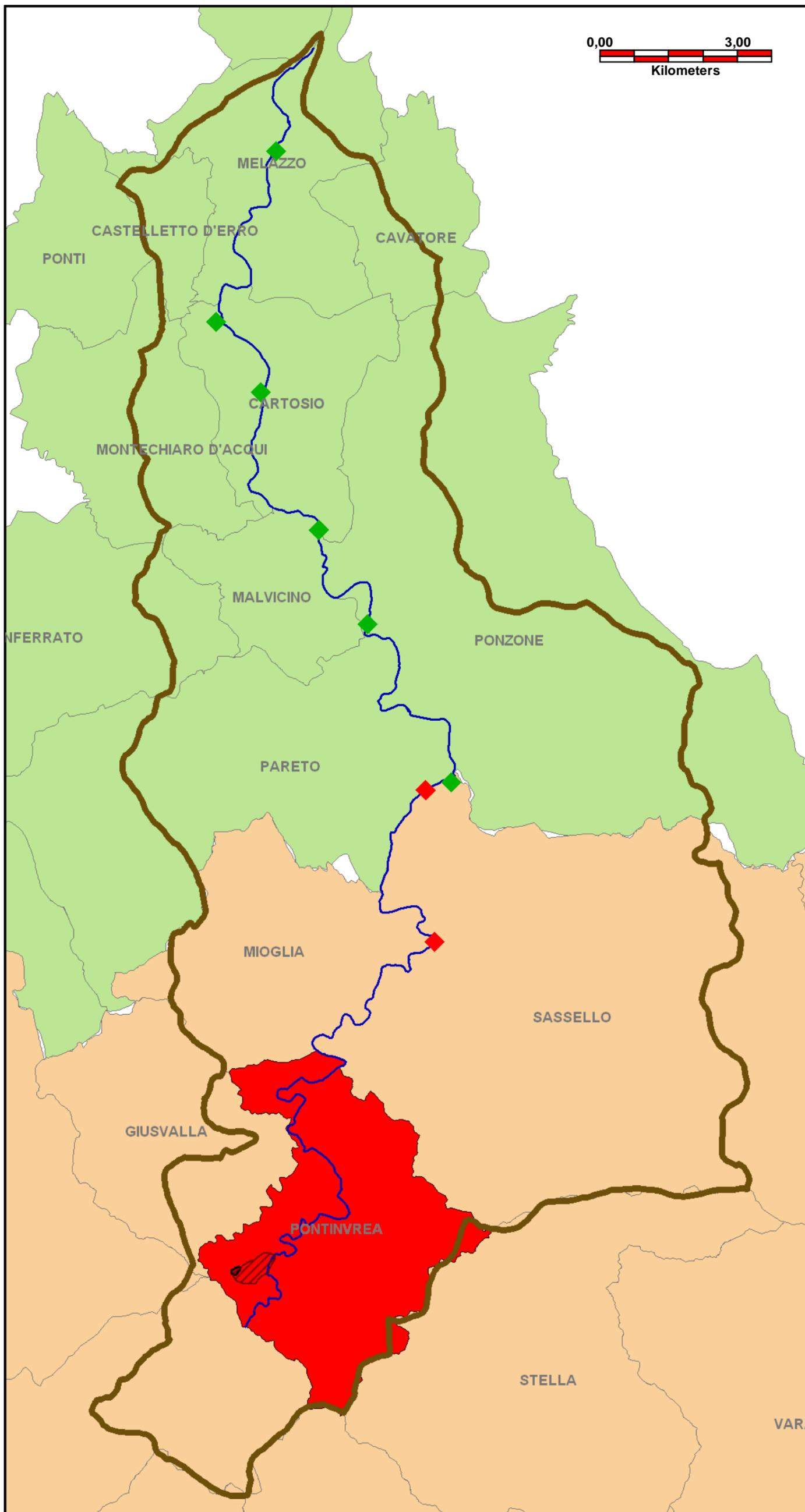
**LOCALIZZAZIONE SCARICHI INDUSTRIALI E CIVILI**



Codice azione	<b>A1.2</b>	Obiettivo specifico	Tutela qualitativa delle acque
Descrizione azione	Attivazione tavolo di concertazione tra ARPA Piemonte e ARPA Liguria tramite le regioni al fine di individuare ed utilizzare un unico sistema di monitoraggio delle acque e del territorio (verificare la fattibilità di inserimento di un ulteriore stazione di monitoraggio delle Rete regionale della qualità delle acque nella porzione del bacino piemontese): - mantenimento nel tempo del sistema di monitoraggio. - potenziamento della rete di piezometri per il monitoraggio della falda acquifera a valle del Comune di Pontinvrea.		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)		
Soggetti responsabili	Province (Genova e Alessandria), Regioni (Piemonte e Liguria); altri soggetti coinvolti: ARPA Piemonte, ARPA Liguria.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			

**ABACO delle AZIONI - A1.2 - Tutela qualitativa delle acque**

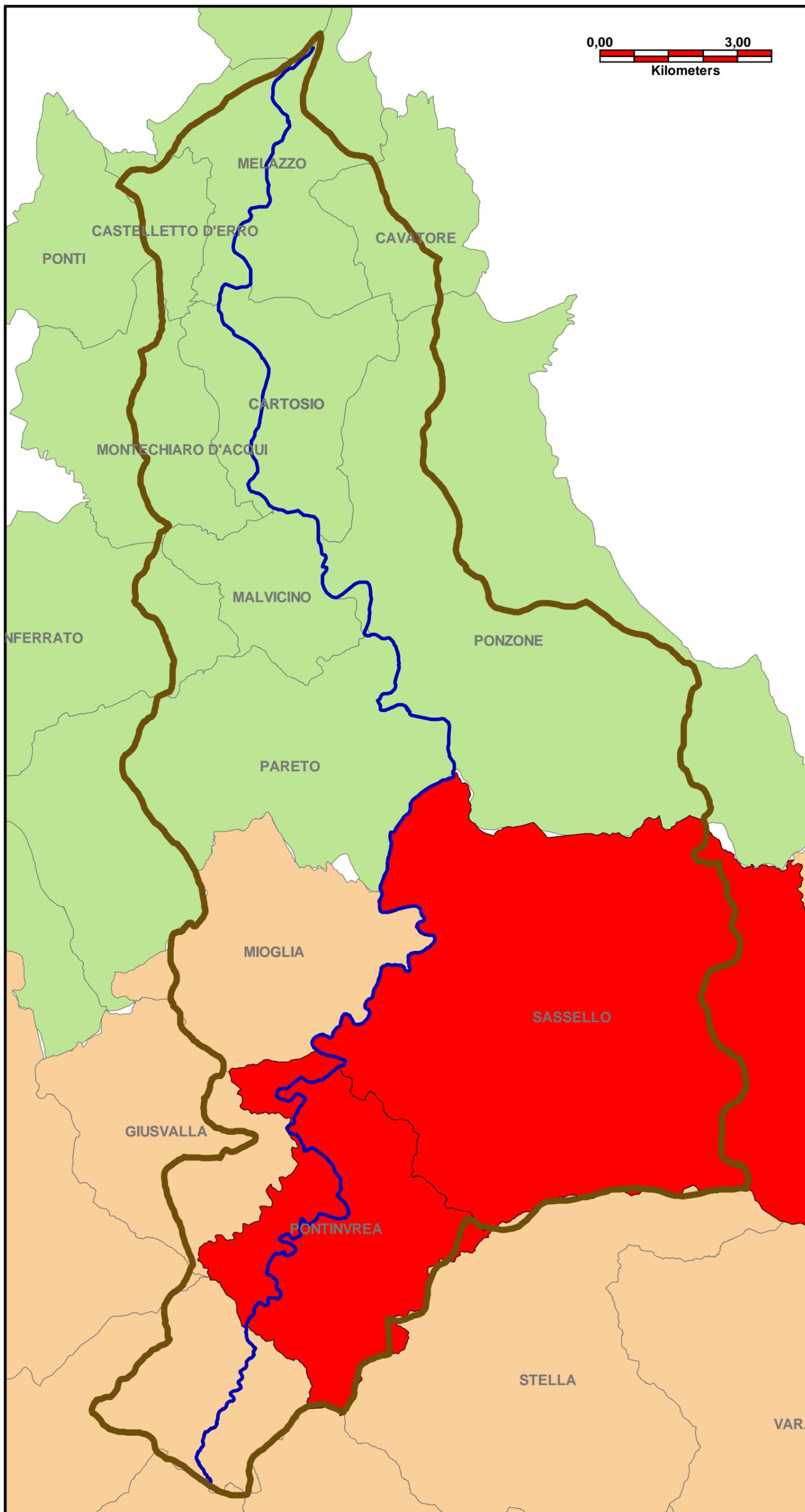
**MONITORAGGIO ARPA**



Codice azione	<b>A1.3</b>	Obiettivo specifico	Tutela qualitativa delle acque
Descrizione azione	Potenziamento e messa in sicurezza di alcuni impianti della Provincia di Savona. Modifica del Piano d'Ambito della Provincia di Savona a seguito delle esigenze di delocalizzazione degli impianti di alcuni comuni.		
Priorità	 AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	Provincia di Savona, Gestore ATO Alessandrino Comuni		
Canali di finanziamento	Finanziamenti privati/pubblici		
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione	Provincia di Alessandria		
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			

**ABACO delle AZIONI - A1.3 - Tutela qualitativa delle acque**

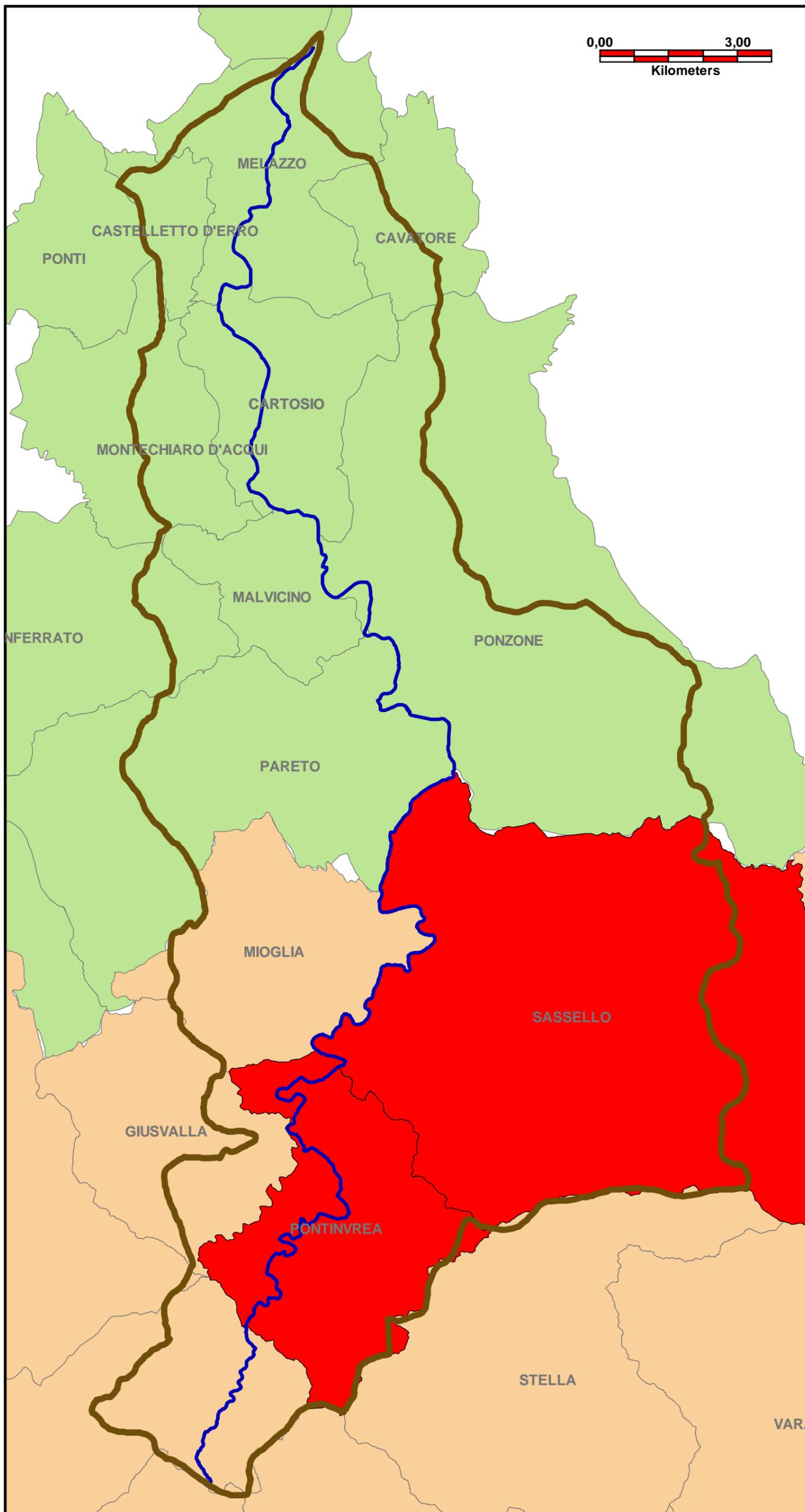
**INTERVENTI SU IMPIANTI ESISTENTI**

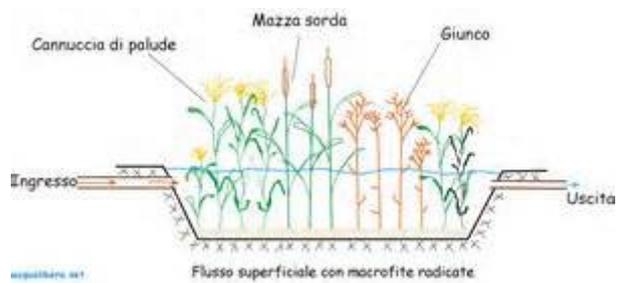


Codice azione	<b>A1.4</b>	Obiettivo specifico	Tutela qualitativa delle acque
Descrizione azione	Incentivazione alla rinaturalizzazione dei processi depurativi con l'adozione di sistemi di depurazione degli impianti idrico-sanitari con tecniche di fitodepurazione		
Priorità	AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, Comuni.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			

ABACO delle AZIONI - A1.4 - Tutela qualitativa delle acque

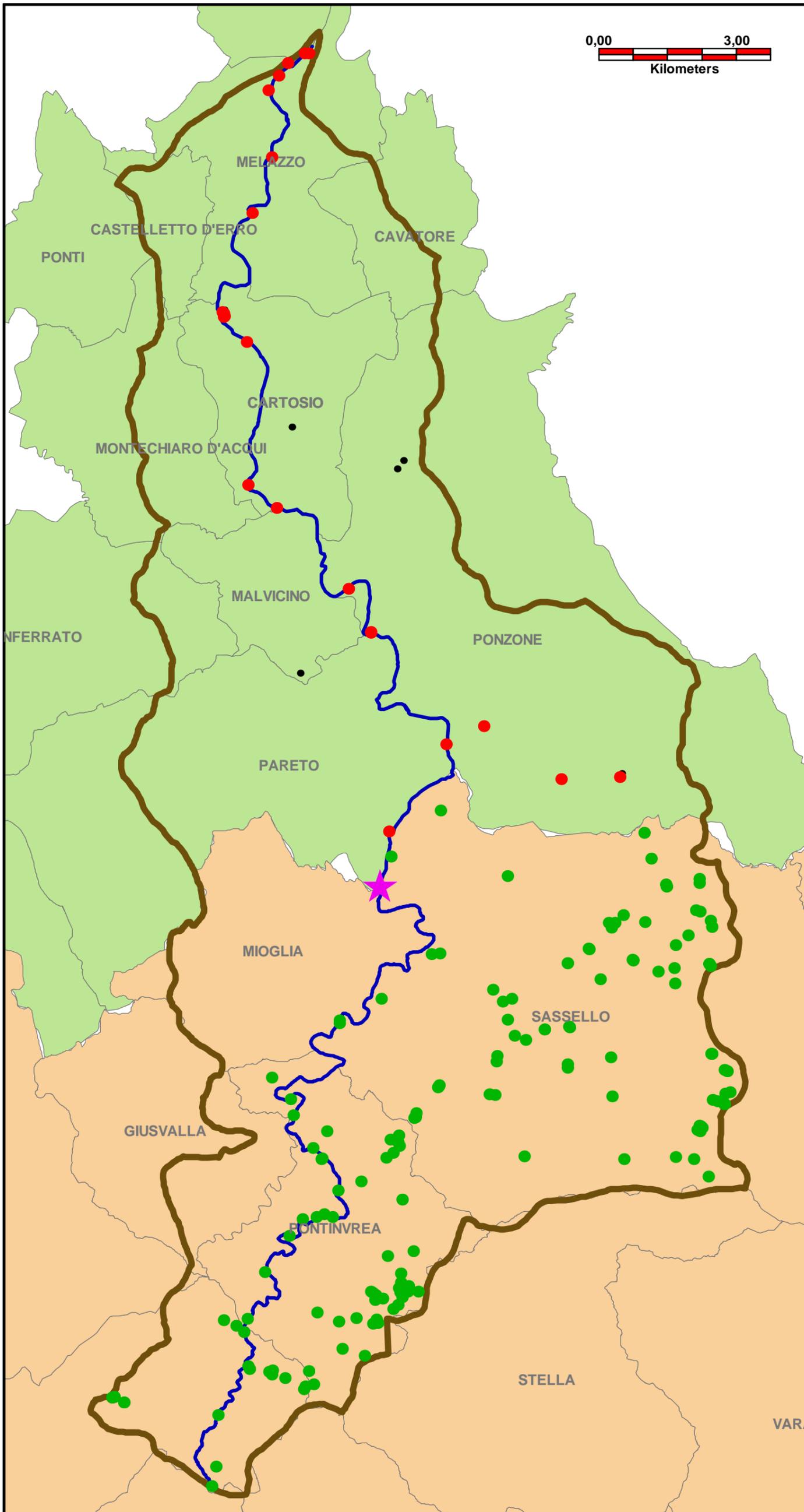
PROCESSI DEPURATIVI





Codice azione	<b>A2.1</b>	Obiettivo specifico	Tutela e gestione della quantità delle acque.
Descrizione azione	Definizione del bilancio idrico per l'intero bacino tramite omogeneizzazione dei dati relativi alle due province e realizzazione di un unico strumento informatico per il supporto al rilascio delle concessioni di derivazione idrica. Individuare delle stazioni di controllo per la taratura dei modelli da concordare con le Regioni Liguria e Piemonte.		
Priorità	 AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			
Area di intervento (cartografia)			

BILANCIO IDRICO

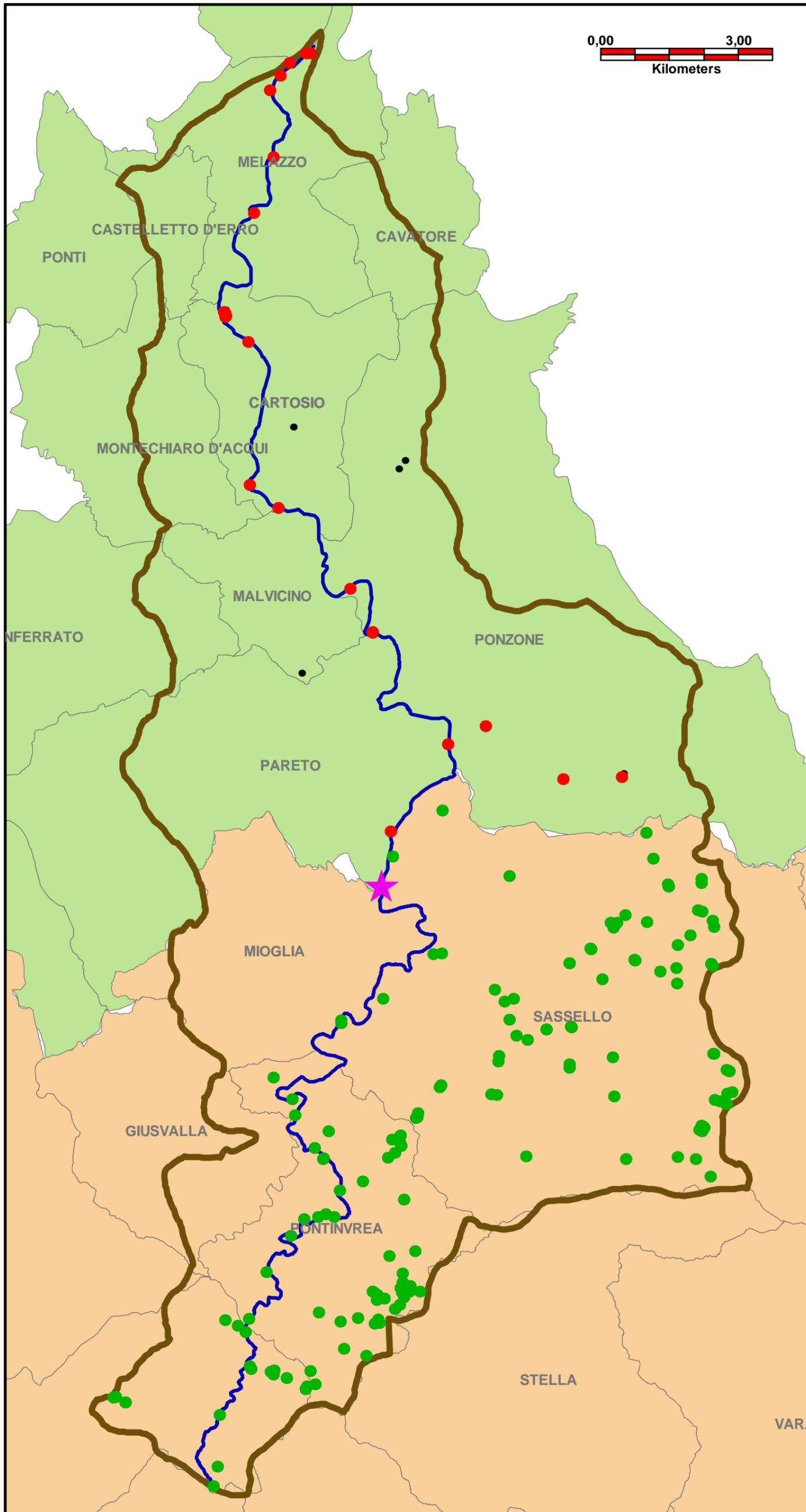


Codice azione	<b>A2.2</b>	Obiettivo specifico	Tutela e gestione della quantità delle acque.
Descrizione azione	Censimento delle derivazioni ed analisi dell'uso plurimo delle acque. Predisposizione di un sistema informatico a rete con accesso privato dedicato ai Comuni del bacino per informazioni in continuo relative alle derivazioni, attingimenti d'acqua in alveo, subalveo e pozzi		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con risorse umane)		
Soggetti responsabili	Regione Piemonte, Regione Liguria, Provincia di Alessandria, Provincia di Savona,		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			

Codice azione	<b>A2.3</b>	Obiettivo specifico	Tutela e gestione della quantità delle acque.
Descrizione azione	Installazione presso i punti di derivazione di idonei sistemi di acquisizione in tempo reale dei dati relativi alla misura delle quantità derivate e rilasciate in alveo ai fini della gestione della regolazione dei prelievi, collegati tra di loro da una rete telematica, previa verifica dell'efficienza della banda larga".rif DGR n.1586 del 17-12-2004 della Provincia di Savona /Regolamento Regionale n.7 del 2007-Regione Piemonte.		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria,Provincia di Savona,Consorzi irrigui.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			

**ABACO delle AZIONI - A2.3 - Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesaggistici anche afferenti ai corridoi fluviali**

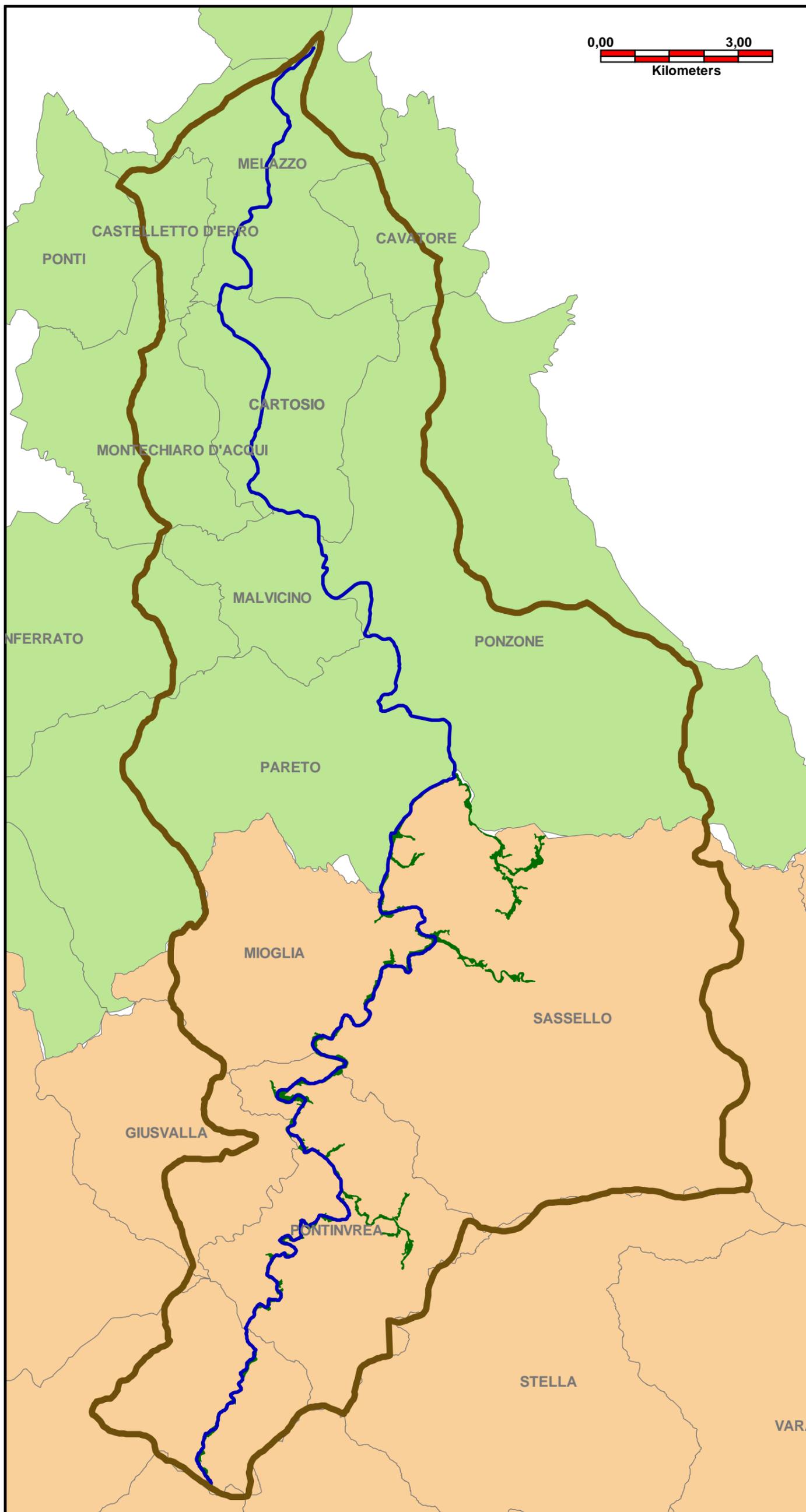
**INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA**



Codice azione	<b>B1.1</b>	Obiettivo specifico	Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici anche afferenti ai corridoi fluviali
Descrizione azione	Predisposizione di un piano per la gestione delle fasce riparie, coinvolgendo aziende, cooperative agricole locali e frontisti, previa frequentazione di appositi corsi di formazione sulle tecniche di intervento e conseguente redazione di linee guida operative		
Priorità	■ AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, Ente Parco Beigua ,Coldiretti.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			

**ABACO delle AZIONI - B1.1 - Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesaggistici anche afferenti ai corridoi fluviali**

**GESTIONE DELLE FASCE RIPARIE**

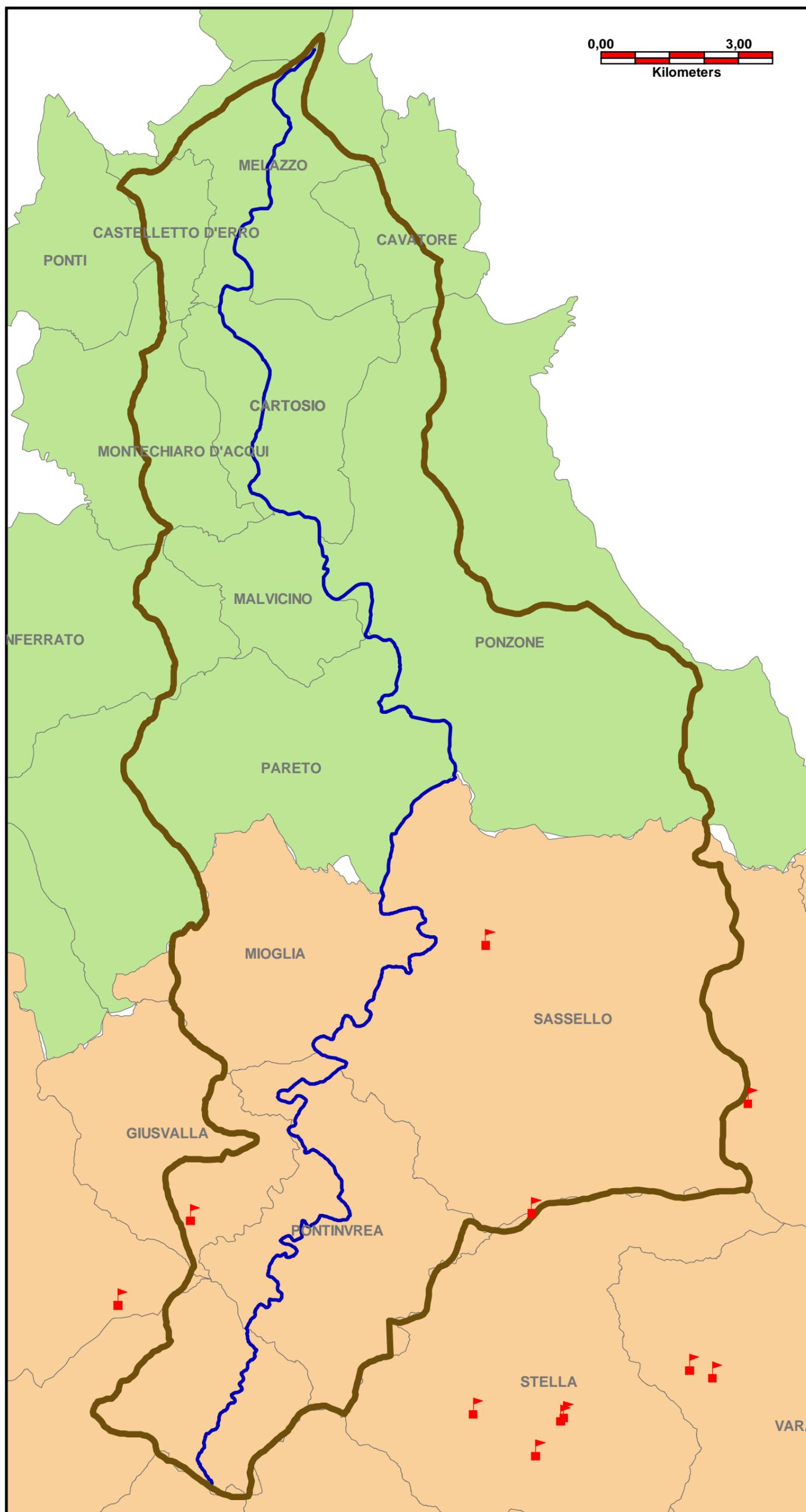




Codice azione	<b>B1.2</b>	Obiettivo specifico	Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici anche afferenti ai corridoi fluviali
Descrizione azione	Sensibilizzazione all'introduzione metodi e tecniche di agricoltura biologica e di lotta integrata, con conseguente riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti chimici e agrofarmaci con la realizzazione di un manuale di buone pratiche e predisposizione di un Protocollo d'Intesa tra aziende agricole per la certificazione di gruppo. Sperimentazione in aree pilota di coltivazione biologica_ supporto per le procedure di ottenimento della certificazione con un accordo sperimentale con ente di certificazione.		
Priorità	 AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	Aziende agricole, Società di certificazione, Provincia di Alessandria, Provincia di Savona.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Tempi di realizzazione			

**ABACO delle AZIONI - B1.2 - Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesaggistici anche afferenti ai corridoi fluviali**

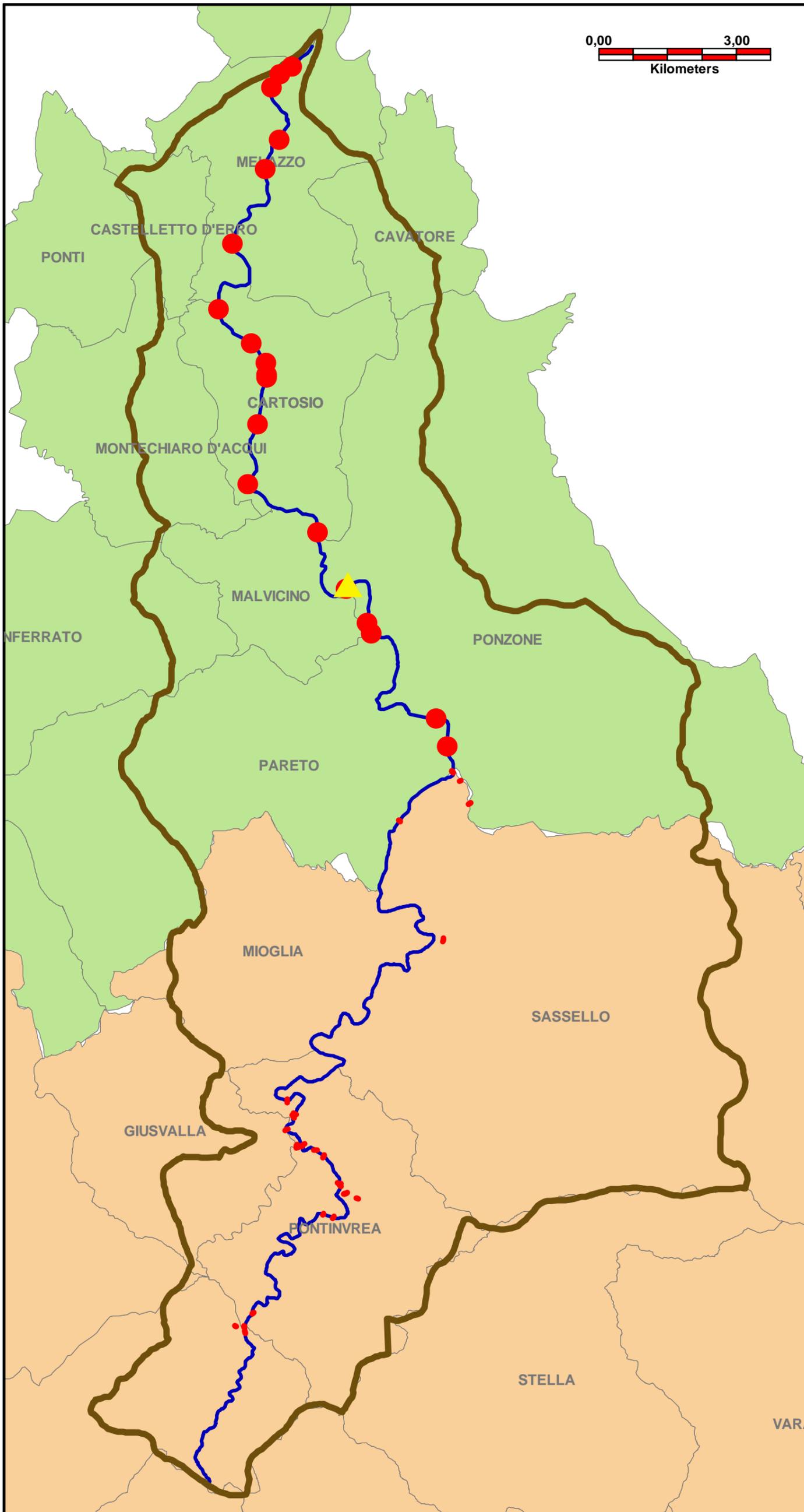
**AGRICOLTURA BIOLOGICA E LOTTA INTEGRATA**



Codice azione	<b>B1.3</b>	Obiettivo specifico	Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici anche afferenti ai corridoi fluviali
Descrizione azione	Promozione di una campagna di comunicazione volta ad incentivare la raccolta differenziata ed il riciclo; organizzazione servizi di raccolta differenziata applicabili nei vari Comuni con criteri di flessibilità, (ad esempio raccolta domiciliare nelle zone a media ed alta densità abitativa, raccolta mediante contenitori stradali nelle zone a bassa densità abitativa ed una larga diffusione ed incentivazione del compostaggio familiare).		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, Comuni.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Area di intervento (cartografia)	VBP - Interventi per la costituzione dei corridoi ecologici fluviali		

Codice azione	<b>B2.1</b>	Obiettivo specifico	Gestione del rischio idrogeologico
Descrizione azione	Censimento delle opere e strutture in alveo (predisposizione di schede per il monitoraggio, creazione di corsi di formazione per operatori volontari). Eliminazione degli elementi di frammentazione dei corridoi fluviali e ripristino delle connessioni ecologiche (mantenimento della continuità longitudinale del corso d'acqua..)		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con risorse umane)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, Regione Piemonte, Volontari, Università		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Area di intervento (cartografia)			

OPERE E STRUTTURE IN ALVEO



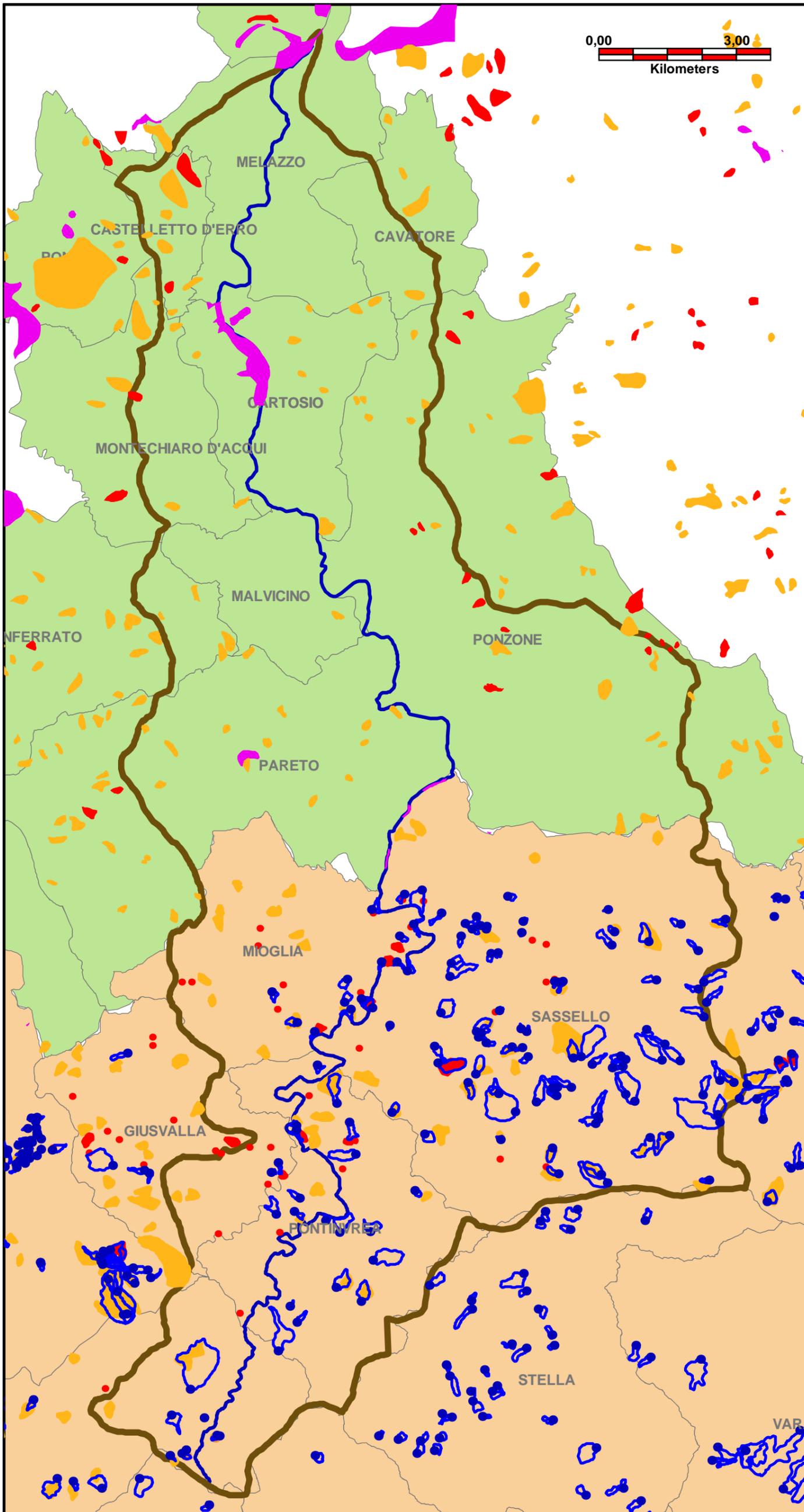


Codice azione	<b>B2.2</b>	Obiettivo specifico	Gestione del rischio idrogeologico.
Descrizione azione	<p>Piano di manutenzione del bacino al fine di programmare gli interventi di manutenzione ordinaria dei versanti e del corso d'acqua:</p> <p>A) Elaborazione di un <b>Piano di gestione dei sedimenti</b> che consenta di comprendere appieno la dinamica del corso d'acqua e poter pianificare gli interventi necessari per una sua corretta funzionalità attraverso l'analisi delle criticità e proposte di ripristino della continuità longitudinale (corridoi fluviali/connessioni ecologiche) in riferimento al punto B2.1</p> <p>Attività previste :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) confronto delle sezioni da alveo (zone di accumulo/erosione)</li> </ol> <p>(Rif. Studio Mancini _ Politecnico Milano _ 2004)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2) inserimento aste graduate per valutazione sedimenti</li> <li>3) analisi geomorfologica e valutazione aree di accumulo/erosione per verificare eventuali apporti anomali</li> </ol> <p>B) Elaborazione di un <b>piano di manutenzione dei versanti</b></p> <p>Attività previste :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi dello stato attuale dei dissesti geomorfologici attraverso fotointerpretazione con sovrapposizione delle carte PAI e IFFI, valutando in prima approssimazione i valori critici di pioggia per i quali si sono innescati i fenomeni franosi. Realizzazione di cartografia tematica relativa all'intero bacino, sviluppando l'analisi territoriale anche sulla base della pianificazione comunale.</li> <li>2) Mitigazione del dissesto idrogeologico attraverso misure e interventi in campo agricolo forestale. Progetto "pilota" di piantumazione di alberi con tecniche oggi utilizzate nei vivai biodinamici che consentono una produzione di legna da utilizzare come biomassa e/o all'interno di processi di nobilitazione del materiale primario (es: filiera per la torrefazione delle scandole di Sassello)</li> </ol>		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)		

Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, Volontari, Università. A)Università (Dottorati o tirocinii) B)Università, Aziende che operano nel campo del recupero territoriale forestale.
Canali di finanziamento	
Linee guida per l'attuazione	
Monitoraggio attuazione	
Documenti di riferimento	
Area di intervento (cartografia)	

ABACO delle AZIONI - B2.2 - Gestione del rischio idrogeologico

MANUTENZIONE DEI VERSANTI E DEL CORSO D'ACQUA



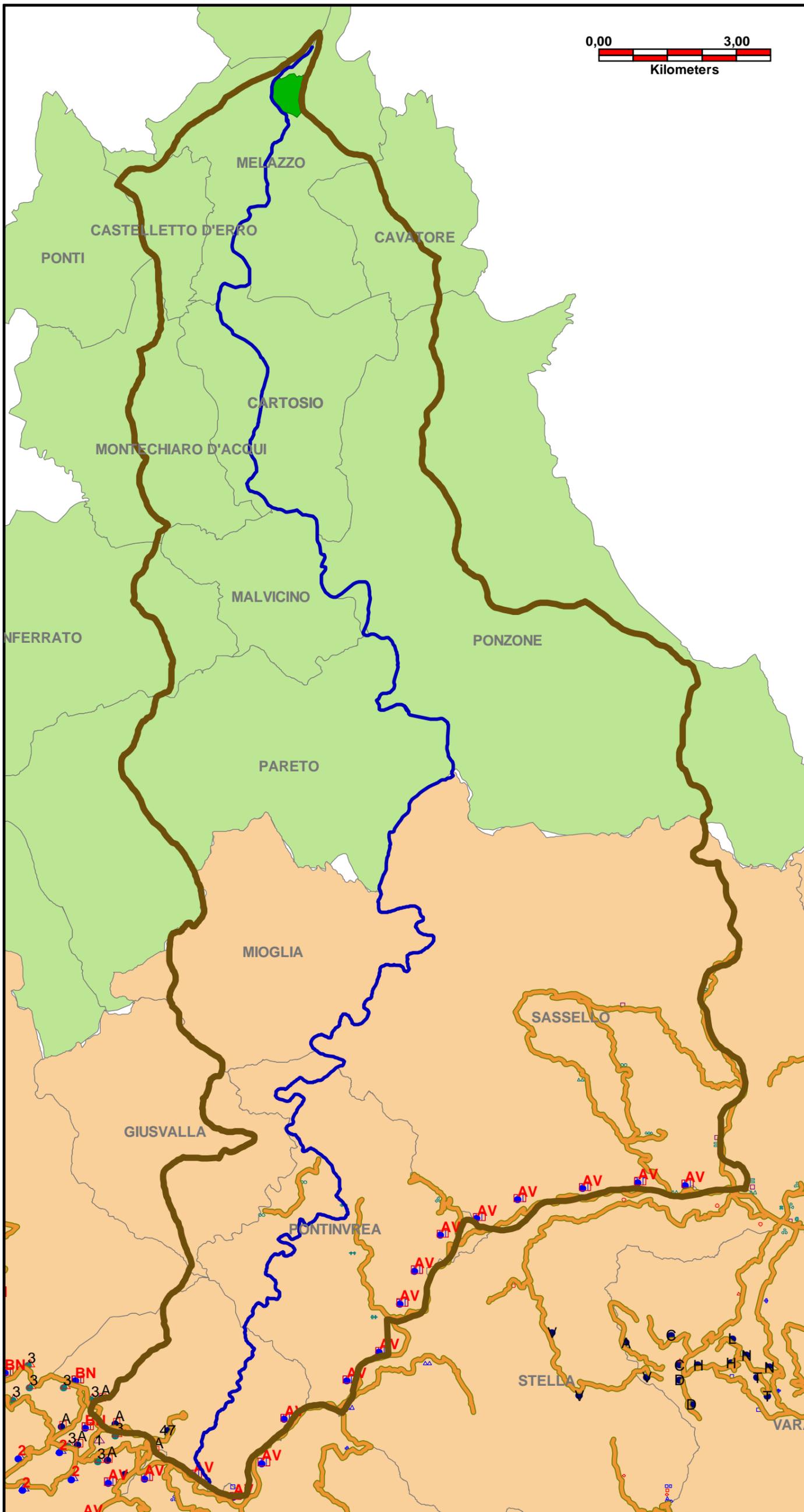




Codice azione	<b>B3.1</b>	Obiettivo specifico	Valorizzazione e condivisione delle informazioni Diffusione della cultura dell'acqua
Descrizione azione	Miglioramento della fruizione turistico / ambientale del fiume e delle aree perifluviali attraverso l'utilizzo di aree idonee per la balneazione fluviale (es: Lago dei Gulli) e attività sportive connesse (es: triathlon/aree trekking/sentierizzazione/ippovie) e relative dotazioni e attrezzature per l'accessibilità e la fruizione da parte dei privati (es: riserve di pesca/ aree <i>no kill</i> ).		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, volontari.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Area di intervento (cartografia)			

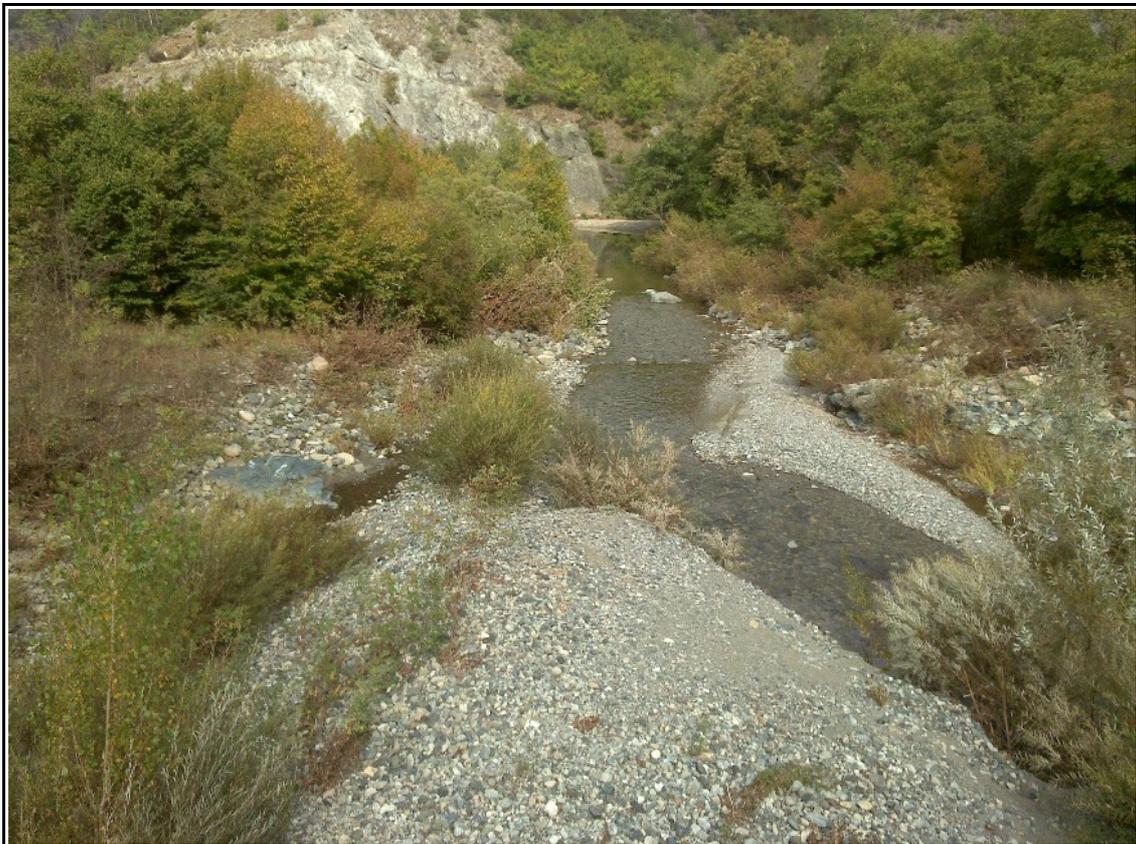
**ABACO delle AZIONI - B3.1 - Valorizzazione e condivisione delle informazioni - Diffusione della cultura dell'acqua**

**FRUIZIONE TURISTICO AMBIENTALE**





Lago dei Gulli - Sassello (SV)

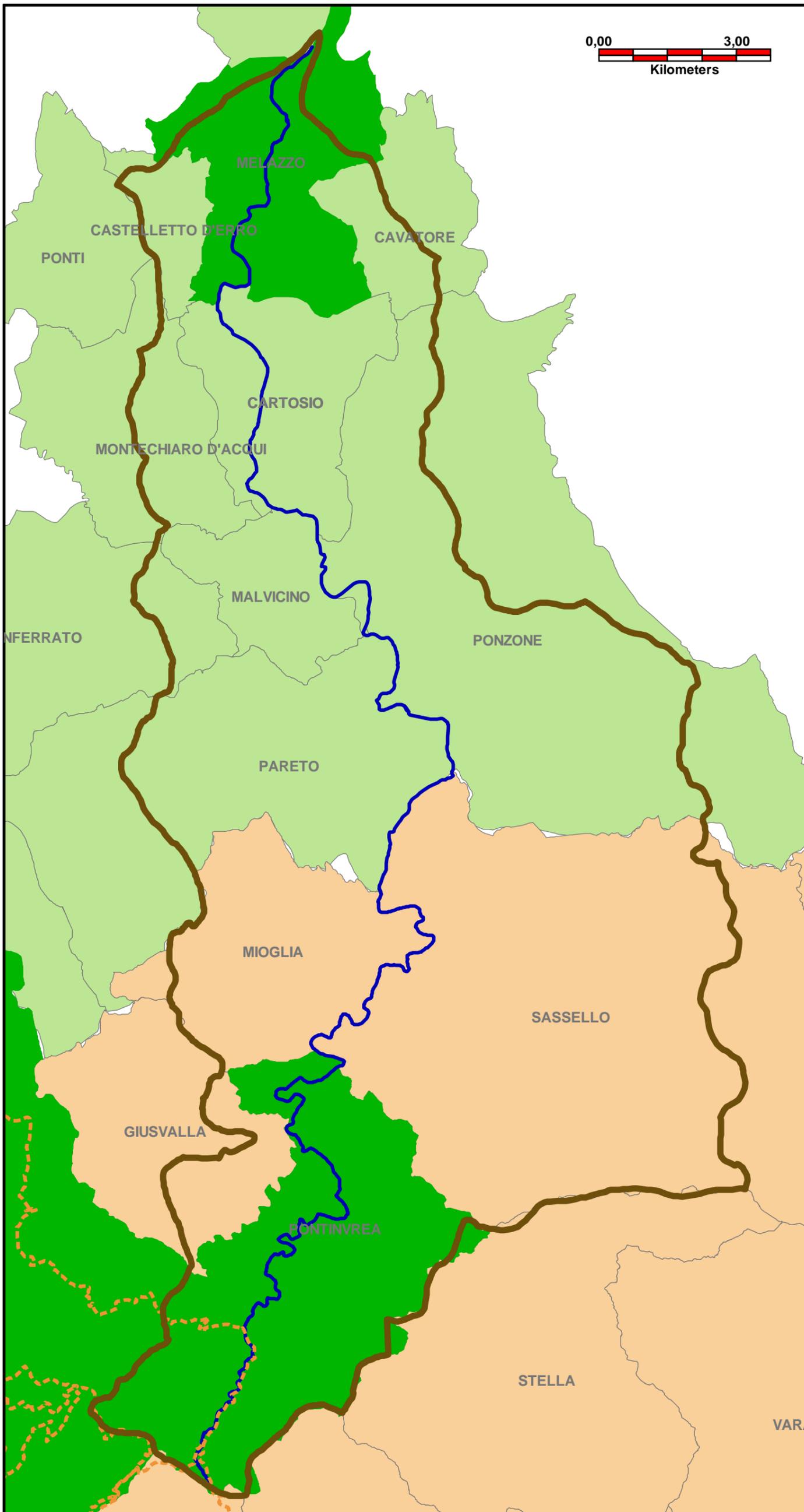


Lago dei Gulli - Sassello (SV)

Codice azione	<b>B3.2</b>	Obiettivo specifico	Valorizzazione e condivisione delle informazioni Diffusione della cultura dell'acqua
Descrizione azione	Costituzione di una rete ciclabile di vallata lungo il corso del Torrente Erro, dove possibile, in particolare per collegare tratti significativi dal punto di vista antropico e naturalistico		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con finanziamento)		
Soggetti responsabili	Comuni, Associazioni sportive e ambientali.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Area di intervento (cartografia)			

**ABACO delle AZIONI - B3.2 - Valorizzazione e condivisione delle informazioni - Diffusione della cultura dell'acqua**

**RETE CICLABILE**



Codice azione	<b>B3.3</b>	Obiettivo specifico	Valorizzazione e condivisione delle informazioni Diffusione della cultura dell'acqua
Descrizione azione	Attivazione di un tavolo di concertazione “promozione turistica e fruizione del territorio” con le seguenti finalità: 1) costituzione di percorsi storico-culturali a scala di bacino (es: percorso dell'acquedotto storico romano di Melazzo/ecomusei/mulini ad acqua/antiche bialere) 3) creazione di un marchio per accogliere prodotti alimentari ed agricoli a scala di bacino che abbiano carattere artigianale, che appartengano alla tradizione storico-locale e che costituiscano una potenzialità per lo sviluppo locale (es: paniere prodotti tipici)		
Priorità	 AZIONE PRIORITARIA (attuazione con risorse umane)		
Soggetti responsabili	Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, Associazioni di produttori, Ente Parco Beigua, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Consorzi.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Area di intervento (cartografia)			

Codice azione	<b>B3.4</b>	Obiettivo specifico	Valorizzazione e condivisione delle informazioni Diffusione della cultura dell'acqua
Descrizione azione	Coinvolgimento scuole: Interazione con scuola ITIS Acqui Terme e scuole superiori di Cairo Montenotte per attività di monitoraggio, ricognizione e studio dell'ecosistema fluviale.		
Priorità	■ AZIONE SECONDARIA (collegate alle azioni primarie)		
Soggetti responsabili	Istituti scolastici, Comuni, Provincia di Alessandria, Provincia di Savona.		
Canali di finanziamento			
Linee guida per l'attuazione			
Monitoraggio attuazione			
Documenti di riferimento			
Area di intervento (cartografia)			